

Federazione Sindacati Autonomi
Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria



Segreteria Generale
C.N.P.P.

Prot. n. 13/SG/2024-COM

Roma, 9 maggio 2024

Al Dott. **Massimo PARISI**
Direttore Generale del Personale
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
ROMA

E, p.c.

Al Dott. **Giovanni RUSSO**
Capo del Dipartimento
Amministrazione Penitenziaria
ROMA

Al Dott. **Liberato GUERRIERO**
Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
CATANZARO

Al Direttore U.S.T. Calabria
CATANZARO

Al Direttore
II.PP. "G.Panzerà"
REGGIO CALABRIA

Alla Segreteria Regionale C.N.P.P.
SEDE

Oggetto: II.PP. "G. Panzerà" – Assegnazione personale presso il nucleo Traduzioni
Cittadino.

Egregio Direttore Generale,

con nota 5864/Segr./2024 la Direzione degli II.PP. G. Panzerà trasmette alle
OO.SS. ordine di servizio con il quale dispone l'impiego di 3 unità presso il Nucleo

Federazione Sindacati Autonomi
Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria



Segreteria Generale
C.N.P.P.

Traduzioni Cittadino di Reggio Calabria.

Tanto si premette poiché, a parere della scrivente sigla, tale provvedimento è in antitesi con le direttive del combinato disposto ex art. 5 del D.M. 08.02.2012 e del § 1 del modello operativo del servizio traduzioni e piantonamenti, all'interno del quale si delinea il nucleo cittadino quale Reparto ex art. 31 del D.P.R. 82/99, le prerogative e le attribuzioni degli Uffici della Sicurezza e delle Traduzioni regionali statuendone la diretta dipendenza dall'U.S.T. territorialmente competente, il quale ne deve assumere la gestione diretta.

Già con PCD del 14 agosto 2016 veniva istituito il Nucleo cittadino di Reggio Calabria e riconfermato con PCD del 29 febbraio 2024 e nonostante quanto rappresentato in data 20.04.2020 con nota GDAP 0129205.U, nella quale si prendeva atto del discostarsi dal quadro normativo di interventi adottati in sedi locali e soprattutto l'incisione sulle assegnazioni del personale dipendente, ad oggi nulla pare uniformarsi al quadro normativo su indicato.

Appare peraltro doveroso rappresentare che tale circostanza perdura ormai da lunghissimo tempo e che **nessun accordo o previsione in tal senso è stata assunta nel nuovo Protocollo di Intesa Regionale né tanto meno può essere ricompresa negli istituendi Accordi decentrati.**

Preso atto della volontà di assegnare ulteriore personale proveniente dalla Casa Circondariale di Arghillà, ritenuto che tale attuale assetto risulta essere contrario alle direttive impartite e penalizzante per il personale di Polizia penitenziaria che opera nel distretto di competenza del P.R.A.P./U.S.T. Calabria, si chiede un urgente azione affinché la Direzione che legge per conoscenza provveda ad una immediata revoca del provvedimento summenzionato e si astenga da ulteriori assegnazioni per le quali risulta essere incompetente e il Provveditorato della Regione Calabria pianifichi un incontro con le OO.SS. al fine di concordare i criteri di assegnazione del personale presso il nucleo cittadino di Reggio Calabria.

Certi dell'importanza che si saprà dare all'argomento, nell'attesa di ricevere riscontro e di un incisivo intervento, si porgono saluti.

Il Vice Segretario Generale
Domenico Pelliccia